

<b>Oggetto:</b>	<i>manifestazione:</i>			
	<i>del mese di</i>		<i>dell'anno</i>	

**RELAZIONE TECNICA SOSTITUTIVA DEL SOPRALLUOGO**  
**DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA**  
**(art. 141 Regolamento TULPS)**

**INDICE**

- 1. TIPO DI MANIFESTAZIONE**
- 2. CARATTERISTICHE DELL'AREA INTERESSATA DALLA MANIFESTAZIONE**
  - 2.1 Ubicazione
  - 2.2 Accesso all'area
- 3. STRUTTURE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE**
  - 3.1 Attrezzature
  - 3.2 Impianti e/o depositi
- 4. DISTANZE DI SICUREZZA**
- 5. LOCALI AL CHIUSO**
  - 5.1 Strutture e materiali
  - 5.2 Reazione al fuoco
  - 5.3 Carico di incendio
  - 5.4 Classe dell'edificio o del locale considerato
  - 5.5 Misure per l'evacuazione in caso di emergenza
  - 5.6 Impianti elettrici
  - 5.7 Illuminazione di emergenza
  - 5.8 Mezzi di protezione ed estinzione degli incendi
  - 5.9 Segnaletica di sicurezza
- 6. CAPANNONE**
  - 6.1 Caratteristiche strutture portanti e modalità di posa in opera
  - 6.2 Utilizzazione
  - 6.3 Elementi componenti l'arredo (tavoli, sedili, banco bar, pedana per ballo e/o orchestra, ecc.)
  - 6.4 Misure per l'evacuazione in caso di emergenza
  - 6.5 Impianti elettrici
  - 6.6 Illuminazione di emergenza
  - 6.7 Mezzi di protezione ed estinzione degli incendi
  - 6.8 Segnaletica di sicurezza
- 7. TRIBUNA**
  - 7.1 Caratteristiche costruttive e di montaggio
  - 7.2 Affollamento
  - 7.3 Posti a sedere
  - 7.4 Rampe e scale
  - 7.5 Gradini
  - 7.6 Pianerottoli
- 8. PALCO**
  - 8.1 Caratteristiche, strutture portanti e modalità di posa in opera
  - 8.2 Utilizzazione
  - 8.3 Impianti elettrici
  - 8.4 Mezzi di protezione ed estinzione degli incendi

## **9. CHIOSCO**

## **10. IMPIANTO CUCINA**

- 10.1 Ubicazione
- 10.2 Distanze dell'impianto cucina rispetto a strutture utilizzate per l'accogliimento del pubblico
- 10.3 Distanze dell'impianto cucina rispetto ad altre strutture utilizzate per la manifestazione
- 10.4 Locale cucina
- 10.5 Impianto cucina
- 10.6 Impianti elettrici
- 10.7 Mezzi antincendi
- 10.8 Altre misure di sicurezza

## **11. DEPOSITO DI GPL**

- 11.1 Serbatoio
  - 11.1.1 Mezzi antincendio
- 11.2 Recipienti portatili
  - 11.2.1 Caratteristiche del deposito
  - 11.2.2. Consistenza
  - 11.2.3 Ricambio delle bombole
  - 11.2.4 Altre misure di sicurezza
  - 11.2.5 Mezzi antincendio
  - 11.2.6 Impianti elettrici

## **12. GRUPPO ELETTROGENO**

- 12.1 Ubicazione
- 12.2 Impianti elettrici
- 12.3 Mezzi antincendio

## **13. IMPIANTO DI RISCALDAMENTO**

- 13.1 Ubicazione e misure di sicurezza
- 13.2 Impianti elettrici
- 13.3 Mezzi antincendio

## **14. SERVIZIO DI VIGILANZA E DI PRIMO INTERVENTO**

## **15. ASPETTI IGIENICO SANITARI**

- 15.1 Approvvigionamento idrico
- 15.2 Collegamento alla fognatura
- 15.3 Attrezzature per la conservazione degli alimenti
- 15.4 Servizi igienici
- 15.5 Apparecchiature di diffusione sonora
- 15.6 Attrezzature di pronto soccorso

## 1. TIPO DI MANIFESTAZIONE

Descrizione sommaria: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## 2. CARATTERISTICHE DELL'AREA INTERESSATA DALLA MANIFESTAZIONE

### 2.1 Ubicazione

Il luogo di installazione degli impianti e delle attrezzature destinate a raccogliere il pubblico è stato scelto in modo da consentire l'avvicinamento e la manovra degli automezzi di soccorso e la possibilità di sfollamento delle persone verso aree adiacenti.

In particolare l'area della manifestazione risulta facilmente raggiungibile dalla strada pubblica ed ha le seguenti caratteristiche:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

L'area di installazione è fornita di:

- energia elettrica;
- acqua potabile;
- telefono;
- idrante per il rifornimento degli automezzi antincendio.

È prevista una apposita zona di parcheggio degli autoveicoli degli spettatori.

Gli spazi del parcheggio non pregiudicheranno l'accesso e la manovra dei mezzi di soccorso.

La distanza dei servizi di pubblico soccorso risulta la seguente:

- vigili del fuoco della sede di \_\_\_\_\_ a Km \_\_\_\_\_
- servizio di pronto intervento dei Carabinieri e/o forze dell'ordine della sede di: \_\_\_\_\_ a Km \_\_\_\_\_
- servizio di pronto soccorso ospedaliero della sede di: \_\_\_\_\_ a Km \_\_\_\_\_
- altro \_\_\_\_\_

### 2.2 Accesso all'area

L'area della manifestazione sarà recintata.

Per consentire l'intervento dei mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco gli accessi all'area ove sorgono gli impianti e le strutture della manifestazione presentano i seguenti requisiti minimi:

- larghezza 3.50 m;
- altezza libera 4 m;
- pendenza non superiore al 10%;
- resistenza al carico non inferiore a 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 t su quello posteriore con passo di 4 m)

### 3. ELENCO DELLE PRINCIPALI STRUTTURE, IMPIANTI, ED APPARECCHIATURE UTILIZZATE PER LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

3.1 L'area sede della manifestazione sarà attrezzata con impianti appositamente destinati a spettacoli e/o trattenimenti e/o con strutture per l'accoglimento del pubblico:

- Locali al chiuso in edifici indipendenti ed isolati da altri;
- Tendon;
- Palchi e/o pedane per artisti;
- Chioschi;
- Altre strutture chiuse.
- Altro: \_\_\_\_\_

3.2 Saranno installati i seguenti impianti e/o depositi che presentano particolari rischi ai fini della sicurezza:

- Impianto cucina;
- Gruppo elettrogeno;
- Impianto di riscaldamento;
- Deposito di G.P.L. in serbatoio fisso;
- Deposito di G.P.L. in bombole;
- Altro: \_\_\_\_\_

### 4. DISTANZE DI SICUREZZA

- Tra i tendoni e gli edifici circostanti non facenti parte della manifestazione è interposta un'area di rispetto non inferiore a \_\_\_\_\_ m.
- Tra i tendoni e le altre attrezzature a servizio della manifestazione è assicurata una distanza tale da ridurre al minimo la possibilità di propagazione di un incendio e comunque non inferiore a \_\_\_\_\_ m.
- Le funi per controventare, i picchetti ed i paletti dei tendoni non ostruiscono i passaggi per persone verso luoghi sicuri.
- Tra gli edifici circostanti non facenti parte della manifestazione e le strutture e/o impianti di cui al punto 3.1 utilizzati per lo svolgimento della manifestazione sono interposte le seguenti distanze minime:
  - m \_\_\_\_\_ da tendoni;
  - m \_\_\_\_\_ da palchi e/o pedane per artisti;
  - m \_\_\_\_\_ da chioschi;
  - m \_\_\_\_\_ da altri locali;
  - m \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

Dagli insediamenti circostanti sono state rispettate le distanze di sicurezza esterna previste dalle specifiche normative di prevenzione incendi relative alle attività in essi svolte, con riferimento a:

- impianti di distribuzione stradale di carburanti (D.M. 31.07.1934 e successive variazioni ed integrazioni);
- depositi, lavorazioni e rivendite di olii minerali (D.M. 31.07.1934 e successive variazioni ed integrazioni);
- impianti di distribuzione G.P.L. per autotrazione (D.P.R. 12.01.1971, N. 208 - D.P.R. 16.01.1979, N 28 e successive modifiche e integrazioni);
- depositi, rivendite e lavorazioni di G.P.L. (Circolare del Ministero dell'Interno N. 74 del 20.09.1956 - D.M. 30.03.1984 - D.M. 13.10.1994 e successive integrazioni);
- impianti di trasporto e distribuzione di gas naturale e relativi depositi per l'accumulo (D.M. 24.11.1984 - D.M. 08.06.1993 e successive modifiche e integrazioni);
- deposito e lavorazione di esplosivi (R.D. 06.04.1940 N. 635 e successive variazioni).

## 5. LOCALI AL CHIUSO

- I locali sono normalmente utilizzati per trattenimenti e/o manifestazioni con presenza di pubblico  Sì  No
- Sono provvisti di autorizzazione rilasciata da:
- Commissione Provinciale di Vigilanza  Sì  No
  - Comune  Sì  No
  - Vigili del Fuoco  Sì  No
- a) Certificato di prevenzione incendi N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- b) Nulla Osta Provvisorio N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- c) Altro \_\_\_\_\_
- Altre autorizzazioni: \_\_\_\_\_

### 5.1 Strutture e materiali

I requisiti di resistenza al fuoco (R/REI) degli elementi strutturali sono valutati secondo le prescrizioni e le modalità di prova stabilite dalla Circolare del Ministero dell'Interno N° 91 del 14.9.1961 prescindendo dal tipo di materiale impiegato nella realizzazione degli elementi medesimi.

- I materiali impiegati hanno le seguenti caratteristiche di reazione al fuoco:
- tendaggi e simili suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce: classe \_\_\_\_\_
  - pavimenti, compresi i relativi rivestimenti: classe \_\_\_\_\_
  - rivestimenti pareti: classe \_\_\_\_\_
  - altri rivestimenti: classe \_\_\_\_\_
  - poltrone e mobili imbottiti: classe \_\_\_\_\_
  - sedili non imbottiti e non rivestiti: classe \_\_\_\_\_

### 5.2 Modalità di posa in opera dei materiali di rivestimento combustibili ammessi nelle varie classi di reazione al fuoco:

- in aderenza agli elementi costruttivi di classe 0 (zero);
- con materiali interposti di classe 0 (zero);
- altro: \_\_\_\_\_

### 5.3 Carico di incendio per locale o per piano considerato.

\_\_\_\_\_

### 5.4 Classe dell'edificio o del locale considerato ai sensi della Circ. M.I. 91/61

\_\_\_\_\_

### 5.5 Misure per l'evacuazione in caso di emergenza:

- massimo affollamento ipotizzabile: N° \_\_\_\_\_ persone;
- capacità di deflusso: \_\_\_\_\_;
- modalità di distribuzione dei posti a sedere: \_\_\_\_\_
- uscite dal locale verso spazi sicuri: N° \_\_\_\_\_
- larghezza delle singole uscite: \_\_\_\_\_
- totale moduli di uscita presenti: N° \_\_\_\_\_
- N° moduli di uscita necessari (rapporto tra il massimo affollamento ipotizzabile e la capacità di deflusso): \_\_\_\_\_
- lunghezza massima dei percorsi senza ostacoli per raggiungere da ciascun punto del locale il più vicino luogo sicuro: m. \_\_\_\_\_

- tipo di porte: \_\_\_\_\_
- le porte delle uscite di sicurezza si aprono agevolmente dall'interno nel senso dell'esodo.

**5.6 Impianti elettrici.**

- Gli impianti elettrici sono conformi alle disposizioni di cui alla legge 1.3.1968 N° 186.
- La conformità degli impianti elettrici verrà attestata secondo le procedure previste dalla legge 5.3.1990 N° 46 e dal successivo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 6.12.1991 N° 447.
- Fuori del locale è installato un pulsante ovvero un interruttore di sgancio dell'impianto, in posizione facilmente accessibile e segnalata.

**5.7 Illuminazione di emergenza.**

- È previsto un impianto di illuminazione di emergenza costituito dai seguenti elementi:
- lampade con alimentazione autonoma ad inserimento automatico al mancare della tensione di rete e con funzionamento per un tempo non inferiore a 60 minuti;
- alimentazione di tipo centralizzato: \_\_\_\_\_
- intensità di illuminazione non inferiore a 5 Lux ad un metro di altezza dal piano di calpestio in corrispondenza delle vie di esodo.

**5.8 Mezzi di protezione ed estinzione degli incendi.**

- Estintori N° \_\_\_\_\_ tipo \_\_\_\_\_  
N° \_\_\_\_\_ tipo \_\_\_\_\_  
N° \_\_\_\_\_ tipo \_\_\_\_\_
- approvati dal Ministero dell'interno ai sensi del D.M. 20.12.1982 ed installati in posizione ben visibile e facilmente raggiungibile in ragione di almeno uno per ogni mq. 200 di pavimento del locale o frazione e comunque in conformità a quanto stabilito dall'Allegato V al DM 10.3.1998.
- Naspi DN 20 N° \_\_\_\_\_ corredati di tubazione semirigida lunga m. \_\_\_\_\_, ed in numero tale da consentire il raggiungimento, con il getto, di ogni punto dell'area protetta, con le seguenti caratteristiche:
  - portata non inferiore a 35 lt/min;
  - pressione non inferiore a 1,5 bar;
  - autonomia minima 60 minuti;
  - allacciamento alla normale rete idrica;
  - con alimentazione di riserva;
- Idranti DN 45 N° \_\_\_\_\_ ubicati in posizione utile all'accessibilità ed operatività in caso di incendio con caratteristiche:
  - portata non inferiore a 120 lt/min;
  - pressione non inferiore a 2 bar;
  - impianto costantemente in pressione d'aria o acqua;
  - tubazioni di alimentazione protette dal gelo, dagli urti e dal fuoco;
  - autonomia minima 60 minuti;
  - collegamento all'acquedotto pubblico;
  - gruppo di pompaggio con elettropompa provvista di alimentazione elettrica di riserva collegata a linea elettrica preferenziale;
  - riserva idrica alimentata da acquedotto e/o altre fonti;
  - attacco per il collegamento dei mezzi dei vigili del fuoco in posizione visibile, segnalata e sicuramente raggiungibile;
  - altro: \_\_\_\_\_

- Idranti esterni DN 70 N° \_\_\_\_\_ con le seguenti caratteristiche:  
\_\_\_\_\_

- Impianto di segnalazione manuale e di rilevazione automatica di incendio con le seguenti caratteristiche:  
\_\_\_\_\_

**5.9 Segnaletica di sicurezza.**

- È installata segnaletica di sicurezza antincendi del tipo conforme al Decreto Legislativo 14 agosto 1996, N° 493 correttamente dimensionata e posta in posizione ben visibile, indicante:
- le uscite di sicurezza;
  - i percorsi per il raggiungimento delle uscite di sicurezza;
  - l'ubicazione dei mezzi di estinzione incendi.
  - altro: \_\_\_\_\_

**6. CAPANNONE**

- Classe di reazione al fuoco del tendone \_\_\_\_\_
- Certificato di reazione al fuoco del tendone rilasciato dal Min.Interno N. \_\_\_\_\_
- Codice di omologazione del tendone: \_\_\_\_\_

**6.1 Caratteristiche strutture portanti e modalità di posa in opera**

- Dimensione \_\_\_\_\_ m x \_\_\_\_\_ m, altezza \_\_\_\_\_ m.
- Caratteristiche generali: \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- Strutture portanti: \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- Modalità di posa in opera: \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**6.2 Utilizzazione**

- ballo
- Concerti
- teatro
- somministrazione alimenti e bevande
- Altro: \_\_\_\_\_

**6.3 Elementi componenti l'arredo (tavoli, sedili, banco bar, pedana per ballo e/o orchestra, ecc.).**

- Descrizione sommaria sulla posa in opera e sulle caratteristiche dei materiali:
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**6.4 Misure per l'evacuazione in caso di emergenza.**

- Massimo affollamento ipotizzabile N. \_\_\_\_\_ persone.
- Capacità di deflusso: \_\_\_\_\_
- Presenza di posti a sedere.
- Tipo di sedili e modalità di distribuzione dei posti a sedere: \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- Uscite verso spazi sicuri N. \_\_\_\_\_
- Caratteristiche e larghezza della singole uscite: \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- Totale moduli di uscita presenti: N. \_\_\_\_\_
- N° moduli necessari (rapporto tra il massimo affollamento ipotizzabile e la capacità di deflusso): \_\_\_\_\_
- Lunghezza massima dei percorsi senza ostacoli per raggiungere da ciascun punto del locale il più vicino luogo sicuro: \_\_\_\_\_ m.
- Le porte delle uscite di sicurezza si aprono agevolmente dall'interno.
- Caratteristiche delle porte delle uscite: \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**6.5 Impianti elettrici.**

- Gli impianti elettrici sono conformi alle disposizioni di cui alla legge 1.3.1968 N° 186.
- La conformità degli impianti elettrici verrà attestata secondo le procedure previste dalla legge 5.3.1990 N° 46 e dal successivo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 6.12.1991 N° 447.
- Fuori del capannone è installato un pulsante ovvero un interruttore di sgancio dell'impianto, in posizione facilmente accessibile e segnalata.

**6.6 Illuminazione di emergenza.**

- È previsto un impianto di illuminazione di emergenza costituito dai seguenti elementi:
  - lampade con alimentazione autonoma ad inserimento automatico al mancare della tensione di rete e con funzionamento per un tempo non inferiore a 60 minuti;
  - alimentazione di tipo centralizzato: \_\_\_\_\_
- intensità di illuminazione non inferiore a 5 Lux ad un metro di altezza dal piano di calpestio in corrispondenza delle uscite di soccorso.

**6.7 Mezzi di protezione ed estinzione degli incendi**

- Estintori N° \_\_\_\_\_ tipo \_\_\_\_\_  
N° \_\_\_\_\_ tipo \_\_\_\_\_  
N° \_\_\_\_\_ tipo \_\_\_\_\_
- approvati dal Ministero dell'interno ai sensi del D.M. 20.12.1982 ed installati in posizione ben visibile e facilmente raggiungibile in ragione di almeno uno per ogni mq. 200 di pavimento del locale o frazione e comunque in conformità a quanto stabilito dall'Allegato V al DM 10.3.1998.
- Naspi DN 20 N° \_\_\_\_\_ corredati di tubazione semirigida lunga m.\_\_\_\_, ed in numero tale da consentire il raggiungimento, con il getto, di ogni punto dell'area protetta, con le seguenti caratteristiche:
  - portata non inferiore a 35 lt/min;
  - pressione non inferiore a 1,5 bar;
  - autonomia minima 60 minuti;
  - allacciamento alla normale rete idrica;
  - con alimentazione di riserva;
- Idranti DN 45 N° \_\_\_\_\_ ubicati in posizione utile all'accessibilità ed operatività in caso di incendio con caratteristiche:
  - portata non inferiore a 120 lt/min;
  - pressione non inferiore a 2 bar;
  - impianto costantemente in pressione d'aria o acqua;
  - tubazioni di alimentazione protette dal gelo, dagli urti e dal fuoco;
  - autonomia minima 60 minuti;
  - collegamento all'acquedotto pubblico;
  - gruppo di pompaggio con elettropompa provvista di alimentazione elettrica di riserva collegata a linea elettrica preferenziale;
  - riserva idrica alimentata da acquedotto e/o altre fonti;
  - attacco per il collegamento dei mezzi dei vigili del fuoco in posizione visibile, segnalata e sicuramente raggiungibile;
  - altro: \_\_\_\_\_
- Idranti esterni DN 70 N° \_\_\_\_\_ con le seguenti caratteristiche:  
\_\_\_\_\_
- Impianto di segnalazione manuale e di rilevazione automatica di incendio con le seguenti caratteristiche:  
\_\_\_\_\_



**6.8 Segnaletica di sicurezza**

- È installata segnaletica di sicurezza antincendi del tipo conforme al Decreto Legislativo 14 agosto 1996, N° 493 correttamente dimensionata e posta in posizione ben visibile, indicante:
- le uscite di sicurezza;
  - i percorsi per il raggiungimento delle uscite di sicurezza;
  - l'ubicazione dei mezzi di estinzione incendi.
  - altro: \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**7. TRIBUNA**

- 7.1** Caratteristiche costruttive e di montaggio:
- \_\_\_\_\_
- 7.2** Affollamento massimo ipotizzabile (capienza) pari a N° \_\_\_\_\_ persone, ottenuto dividendo lo sviluppo in metri lineari dei gradoni per 0,48 con esclusione degli spazi destinati ai percorsi di smistamento degli spettatori.
- 7.3** Presenza di N° \_\_\_\_\_ posti a sedere con sedili fissi.
- 7.4** Rampe e scale rettilinee con numero di gradini non inferiore a 3 e non superiore a 15. e di larghezza minima di m. \_\_\_\_\_. Presenza di rampe senza gradini con pendenza massima non superiore al \_\_\_\_% e piano di riposo orizzontale ogni m. \_\_\_\_\_ di sviluppo della rampa.
- 7.5** Gradini a pianta rettangolare con alzata e pedata costanti rispettivamente di cm. \_\_\_\_\_ (alzata) e cm. \_\_\_\_\_ (pedata).
- 7.6** Pianerottoli della stessa larghezza delle scale senza allargamenti o restringimenti.

**8. PALCO**

**8.1 Caratteristiche, strutture portanti e modalità di posa in opera**

- Dimensioni mt \_\_\_\_\_ x mt \_\_\_\_\_ Altezza massima da terra mt \_\_\_\_\_
- Strutture: \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- Modalità di posa in opera: \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- Copertura: \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- Materiali di rivestimento di classe: \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**8.2 Utilizzazione**

- orchestra o simile;
- rappresentazione teatrale o simile;
- altro: \_\_\_\_\_

**8.3 Impianti elettrici**

- Gli impianti elettrici sono conformi alle disposizioni di cui alla legge 1.3.1968 N°186.
- La conformità degli impianti elettrici verrà attestata secondo le procedure previste dalla legge 5.3.1990 N° 46 e dal successivo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 6.12.1991 N° 447.
- In posizione sicura, facilmente accessibile e segnalata è installato un pulsante ovvero un interruttore di sgancio dell'impianto.

**8.4 Mezzi antincendi**

- N° \_\_\_\_\_ estintori portatili del tipo approvato dal Ministero dell'interno con capacità estinguente \_\_\_\_\_.

**9. CHIOSCO**

- Dimensioni m. \_\_\_\_\_ x m. \_\_\_\_\_ Altezza da terra m. \_\_\_\_\_
- Strutture: \_\_\_\_\_
- Modalità di posa in opera: \_\_\_\_\_
- Utilizzazione: \_\_\_\_\_
- Impianto elettrico: \_\_\_\_\_
- Mezzi di spegnimento: \_\_\_\_\_

**10. IMPIANTO CUCINA**

- Potenzialità totale dell'impianto (Kcal/h o KW): \_\_\_\_\_
- Combustibile di alimentazione: \_\_\_\_\_

**10.1 Ubicazione**

- in apposito locale
- sotto tettoia di protezione, con le seguenti modalità di installazione: \_\_\_\_\_

**10.2 Distanze dell'impianto cucina rispetto a strutture utilizzate per l'accoglimento del pubblico**

m. \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

m. \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

**10.3 Distanze dell'impianto cucina rispetto ad altre strutture utilizzate per la manifestazione**

m. \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

m. \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

**10.4 Locale cucina**

- altezza del locale m. \_\_\_\_\_
- superficie di aerazione mq. \_\_\_\_\_
- superficie apertura a filo pavimento mq. - \_\_\_\_\_
- caratteristiche e resistenza al fuoco degli elementi strutturali portanti e separanti: \_\_\_\_\_
- comunicazione con locali ad altra destinazione \_\_\_\_\_
- caratteristiche delle porte ed estremi della certificazione e/o omologazione: \_\_\_\_\_

**10.5 Impianto del gas**

- Ciascun bruciatore è munito di rubinetto valvolato munito di dispositivo di sicurezza per l'intercettazione automatica del gas in caso di spegnimento accidentale della fiamma. Fuori del locale cucina è installata una leva di intercettazione manuale del gas in posizione facilmente accessibile e segnalata.
- Impianto di derivazione d'utenza (insieme di dispositivi, tubazione ed elementi compresi tra la condotta stradale o serbatoio G.P.L. ed il gruppo di misura o il rubinetto di intercettazione che lo deve sostituire) realizzato secondo le Norme UNI-CIG \_\_\_\_\_
- Impianto interno (tubazioni ed accessori per la distribuzione del gas a valle del contatore o a partire dal rubinetto di intercettazione) realizzato secondo le Norme UNI-CIG \_\_\_\_\_

**10.6 Impianti elettrici**

- Gli impianti elettrici sono conformi alle disposizioni di cui alla legge 1.3.1968 N° 186.
- La conformità degli impianti elettrici verrà attestata secondo le procedure previste dalla legge 5.3.1990 N° 46 e dal successivo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 6.12.1991 N° 447.
- Fuori del locale cucina è installato un pulsante ovvero un interruttore di sgancio dell'impianto in posizione facilmente accessibile e segnalata.

**10.7 Mezzi antincendi**

- N° \_\_\_ estintori portatili del tipo approvato dal Ministero dell'interno con capacità estinguente \_\_\_\_\_.

**10.8 Altre misure di sicurezza:** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**11. DEPOSITO DI GPL**

- È prevista la presenza di un deposito di G.P.L. costituito da:
  - serbatoio fuori terra/interrato della capacità di mc \_\_\_\_\_
  - N° \_\_\_\_\_ bombole della massima capacità di Kg \_\_\_\_\_ per complessivi Kg \_\_\_\_\_
- Il deposito di G.P.L. è destinato ad alimentare i seguenti impianti:
  - impianto cucina
  - impianto riscaldamento
  - altro: \_\_\_\_\_

**11.1 Serbatoio**

- Il serbatoio viene installato provvisoriamente in occasione della manifestazione ovvero è permanentemente installato e l'allacciamento con gli utilizzatori viene realizzato provvisoriamente e limitatamente al periodo della manifestazione.
- Nella installazione del deposito di G.P.L. in serbatoio fisso vengono osservate le norme di sicurezza del D.M. 31.3.1984 e del D.M. 20.7.1993 e successive variazioni ed integrazioni.
- Di seguito si riportano le caratteristiche del deposito di G.P.L. in serbatoio e le modalità di installazione, al fine di attestare il rispetto delle disposizioni di cui al DM 31.3.1984 e successive modifiche ed integrazioni.

- Autorizzazioni del Comando Provinciale Vigili del Fuoco relativa al deposito:
  - Progetto Prot. N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - Certificato Prev. Incendi N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**11.1.1** N° \_\_\_\_\_ estintori portatili del tipo approvato dal Ministero dell'interno con capacità estinguente \_\_\_\_\_.

**11.2 Recipienti portatili**

- 11.2.1** Il deposito di stoccaggio del G.P.L. è costituito da un gruppo di recipienti portatili con capacità totale massima di Kg. \_\_\_\_\_ posto all'esterno degli edifici e/o di tutte le strutture utilizzate per manifestazione.
- Il gruppo recipienti portatili è racchiuso entro apposita cabina.  
Caratteristiche della cabina di immagazzinamento.
  - è costruita con materiali incombustibili e resistenti al fuoco e copertura in materiale leggero;
  - è dotata di aperture di aerazione prive di serramento disposte in alto e in basso nella misura non inferiore a 1/5 della superficie di pavimento protette da rete tagliafiamma;
  - è recintata con rete metallica ovvero è posta in area non accessibile al pubblico;
  - il pavimento è a quota non inferiore a quella esterna;
  - è posta ad una distanza non inferiore a m. \_\_\_\_\_ rispetto ad edifici e/o strutture utilizzate per la manifestazione.

- 11.2.2** Il deposito di G.P.L. è costituito da N. \_\_\_\_\_ recipienti portatili sparsi.
  - Il singolo recipiente di G.P.L. di capacità non superiore a Kg \_\_\_\_\_ è posto ad una distanza non inferiore a m. \_\_\_\_\_ dal proprio impianto di utilizzazione, protetto dalle intemperie e dai raggi del sole.
- 11.2.3** Il ricambio delle bombole sarà effettuato con tutte le cautele, da personale esperto, onde evitare il determinarsi di incidenti.
- 11.2.4** Dispositivi e misure di sicurezza previsti in conformità alle disposizioni di cui alla norma UNI CIG 7131 ovvero alla Circ. M.I. 74/56: \_\_\_\_\_
- 11.2.5** N° \_\_\_\_\_ estintori portatili del tipo approvato dal Ministero dell'interno con capacità estinguente \_\_\_\_\_.
- 11.2.6** Gli impianti elettrici sono conformi alle disposizioni di cui alla legge 1.3.1968 N°186. La conformità degli impianti elettrici verrà attestata secondo le procedure previste dalla legge 5.3.1990 N° 46 e dal successivo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 6.12.1991 N° 447. Fuori del locale è installato un pulsante ovvero un interruttore di sgancio dell'impianto, in posizione facilmente accessibile e segnalata.

## 12. GRUPPO ELETTROGENO

- Potenzialità dell'impianto \_\_\_\_\_
- Combustibile impiegato \_\_\_\_\_
- 12.1 Ubicazione**

In apposito locale conforme alle norme vigenti in materia di prevenzione incendi, di cui alla Circolare del Ministero dell'Interno n° 31 del 31 agosto 1978 ovvero provvisoriamente all'aperto o sotto tettoia di protezione o altra idonea sistemazione, con le seguenti modalità d'installazione, distanze di sicurezza e dispositivi di sicurezza:

\_\_\_\_\_

- 12.2 Impianti elettrici**  
Gli impianti elettrici sono conformi alle disposizioni di cui alla legge 1.3.1968 N°186. La conformità degli impianti elettrici verrà attestata secondo le procedure previste dalla legge 5.3.1990 N° 46 e dal successivo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 6.12.1991 N° 447. Il gruppo è dotato di un pulsante ovvero un interruttore di sgancio dell'impianto, in posizione facilmente accessibile e segnalata.
- 12.3 Mezzi antincendi.**
  - N° \_\_\_\_\_ estintori portatili del tipo approvato dal Ministero dell'interno con capacità estinguente \_\_\_\_\_.

## 13. IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

- Potenzialità dell'impianto \_\_\_\_\_
- Combustibile impiegato \_\_\_\_\_
- 13.1 Ubicazione e misure di sicurezza**

- In apposito locale conforme alle norme vigenti in materia di prevenzione incendi, di cui al D.M. 12 aprile 1996 (se alimentato a combustibile gassoso) o della Circolare del Ministero dell'Interno del 29 luglio 1971, n° 73 (se alimentato a combustibile liquido) ovvero provvisoriamente all'aperto in area non accessibile al pubblico.

- Le modalità d'installazione, le distanze di sicurezza e i dispositivi di sicurezza, in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia sopra citate, sono di seguito descritti:

\_\_\_\_\_

- 13.2 Impianti elettrici**  
Gli impianti elettrici sono conformi alle disposizioni di cui alla legge 1.3.1968 N°186. La conformità degli impianti elettrici verrà attestata secondo le procedure previste dalla legge 5.3.1990 N° 46 e dal successivo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 6.12.1991 N° 447. Fuori del locale è installato un pulsante ovvero un interruttore di sgancio dell'impianto, in posizione facilmente accessibile e segnalata.

**13.3 Mezzi antincendi.**

- N° \_\_\_\_\_ estintori portatili del tipo approvato dal Ministero dell'interno con capacità estinguente \_\_\_\_\_.

**14. SERVIZIO DI VIGILANZA E DI PRIMO INTERVENTO.**

- Si prevede la costituzione di una squadra di vigilanza composta di N° \_\_\_\_\_ persone in grado di svolgere anche operazioni di primo intervento in caso di incendio.

- Nominativi dei componenti ed eventuale formazione acquisita in materia: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Alla squadra sono affidati anche i seguenti compiti:

- verificare l'idoneità e la funzionalità delle uscite;
- verificare che il massimo numero delle persone presenti risulti non superiore a quello ammesso dall'Autorità competente;
- verificare il funzionamento e l'efficienza delle attrezzature antincendio;
- verificare il funzionamento e l'efficienza dell'impianto di illuminazione di emergenza;
- far rispettare i divieti, le limitazioni e le condizioni di esercizio poste dall'Autorità competente

**15. ASPETTI IGIENICO SANITARI**

**15.1 Approvvigionamento idrico**

- da acquedotto comunale

- da pozzo

- altro \_\_\_\_\_

**15.2 Fognatura**

(le acque reflue devono essere convogliate in fognatura o, in assenza, depurate in modo conforme alla normativa vigente)

- collegamento alla fognatura comunale.

- Fognatura privata (tipo \_\_\_\_\_)

**15.3 Attrezzature per la conservazione degli alimenti**

- descrizione: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**15.4 Servizi igienici**

**per attività temporanee di pubblico trattenimento e/o di somministrazione di alimenti e bevande in apposite strutture**

➤ **per il pubblico:**

- n. 2 servizi, di cui n. 1 per maschi e n. 1 per femmine accessibile anche ai disabili;

➤ **per il personale addetto all'attività di somministrazione di alimenti e bevande,** se prevista:

- n. 1 servizio .

- servizi igienici per gli addetti alla manipolazione degli alimenti: n. \_\_\_\_\_

- servizi igienici per il pubblico: n. \_\_\_\_\_

di cui n. \_\_\_\_\_ per uomini - n. \_\_\_\_\_ per donne - n. \_\_\_\_\_ per portatori di handicap.

- descrizione accorgimenti adottati: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**15.5 Apparecchiature di diffusione sonora**

descrizione impianti: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

intensità acustica: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

descrizione sistemi di controllo delle emissioni sonore: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**15.6 Attrezzature di pronto soccorso**

(vedasi regolamento comunale per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento e delle manifestazioni temporanee).

descrizione accorgimenti adottati: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

L'ORGANIZZATORE

IL TECNICO INCARICATO

(timbro e firma)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_